# COMUNE DI VIETRI DI POTENZA

Provincia di Potenza

~	1	1 1	•	•
Рu	b	bI	1	cazione

Data - 5 | 144 | 2010



# Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 del 16 febbraio 2018

OGGETTO.	1AKI 2016 -	Approvazione	e piano imanz	namo e tamme.	•

L'anno duemiladiciotto il giorno sedici del mese febbraio alle ore 18.10, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

In sessione ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

			PRESENTE	ASSENTE
1) GIORDANO	Christian	Sindaco	X	
2) RUSSO	Antonio	Consigliere	X	
3) PANTALENA	Franco	Consigliere	X	
4) PASCARETTA	Gerardo	Consigliere	X	
5) PASCARETTA	Michelina	Consigliere	X	
6) MANZELLA	Carmela	Consigliere	Х	
7) PITTA	Laura	Consigliere	X	
8) VIGGIANO	Antonio	Consigliere	X	
9) GRANDE	Carmine	Consigliere		X
10) D'ANDRAIA	Giovanni	Consigliere		X
11) PICCIUOLO	Donato	Consigliere		X
	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	TOTALE	08	03

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede la Signora MANZELLA Carmela nella sua qualità di presidente del consiglio comunale
- Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267) il Segretario Comunale dott.ssa Loredana LA MARCA.

	т	1 1	٠,	1 1 1	
_	La	seduta	е	bubb!	lıca.

_	Nominati scrutatori	i Signori:	
---	---------------------	------------	--

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, co. 1, ed art. 151, co.4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267, hanno espresso parere favorevole.

Il Presidente espone il punto all'ordine del giorno e non essendoci interventi mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità.

A questo punto il Presidente chiede che l'atto venga reso immediatamente eseguibile. La proposta, messa ai voti, viene anch'essa approvata all'unanimità.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Legge di Stabilità per l'anno 2014 – ha ridisegnato i tributi di competenza comunale ed in particolare i seguenti commi dell'articolo unico:

- Comma 639 e ss. con il quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) costituita da una componente immobiliare (IMU) e una componente relativa ai servizi (TASI e TARI);
- Commi 641 con il quale è stato disciplinato il presupposto impositivo del Tributo sui rifiuti (TARI);
- Comma 650 in base al quale è stato stabilito che il Tributo sui rifiuti (TARI) si applica in base a tariffa;
- Commi 651 e 652 in base ai quali i Comuni, nella determinazione delle tariffe tengono conto dei criteri disciplinati dal D.P.R. n. 158/1999 e possono prevedere coefficienti e criteri di calcolo specifici per determinate tipologie di locali;
- Comma 653 il quale stabilisce che nella determinazione dei costi il Comune deve avvalersi
  anche delle risultanze dei fabbisogni standard e dato atto che quest'ultimo trovi
  rispondenza solo in alcune delle voci del piano finanziario di cui al DPR 158/1999;
- Comma 654 il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana;
- Comma 683 il quale attribuisce al Consiglio comunale la competenza a determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) in conformità al piano economico-finanziario del servizio integrato di igiene urbana presentato dal gestore secondo la vigente normativa di settore;
- L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa (del servizio rifiuti), i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

PRESO atto che con note del 21 e 22 dicembre 2017, prot. n. 9284 e 9321, il gestore del servizio rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario necessario per la determinazione delle tariffe;

TENUTO conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

#### VISTO:

- Il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con propria deliberazione n. 7 del 19 maggio 2014;
- Lo Statuto dell'Ente;
- Il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Visto l'esito delle votazioni sopra indicato:

# DELIBERA

- 1. Di approvare il piano finanziario relativo alla gestione dei rifiuti urbani (TARI) per l'anno 2018, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. Di determinare, per l'anno 2018, le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) come segue:

## UTENZA DOMESTICA

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente – abitazione	0,59	41,24
1 componente - pertinenza	0,59	0
2 componenti – abitazione	0,70	82,47
2 componenti – pertinenza	0,70	0
3 componenti – abitazione	0,79	103,09
3 componenti – pertinenza	0,79	0
4 componenti – abitazione	0,85	113,4
4 componenti – pertinenza	0,85	0
5 componenti – abitazione	0,88	149,48
5 componenti – pertinenza	0,88	0
6 componenti – abitazione	0,87	175,25
6 componenti – pertinenza	0,87	0

### UTENZA NON DOMESTICA

	Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,25	1,04
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,36	2,66
3	Stabilimenti balneari	0,32	2,37
4	Esposizioni, autosaloni	0,25	1,86
5	Alberghi con ristorante	0,48	4,62
6	Alberghi senza ristorante	0,41	3,07
7	Case di cura e riposo	0,43	3,19
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,50	3,79
9	Banche ed istituti di credito	0,30	2,26
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,56	4,18
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,73	4,57
12	Attivita' artigianali tipo botteghe, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,51	2,80
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,70	3,27
14	Attivita' industriali con capannoni di produzione	0,41	3,08

15	Attivita' artigianali di produzione beni	0,46	2,42
	specifici		
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,66	19,95
17	Bar, caffe', pasticceria	2,10	15,76
18	Supermercato, pane e pasta, macellería,	1,34	6,08
	salumi, formaggi, generi alimentari		
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,03	7,70
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante,	2,69	1,23
	pizza al taglio		
21	Discoteche, night club	0,84	3,66

# UTENZA SOGGETTA A TARIFFA GIORNALIERA

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo rapportata a giorno è maggiorata del 100 %.

3. Rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

### IL PRESIDENTE

F.to MANZELLA Carmela

### IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Loredana LA MARCA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

### ATTESTA

- che copia della presente deliberazione viene affissa all'ALBO PRETORIO del Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi per la prescritta pubblicazione, (art.124, comma 1,D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza comunale lì

Il Responsabile del Servizio F.to Panariello Gerardo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

- che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva perchè :

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs 267/2000)

□ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3,D.Lgs. 267/2000);

7 0 78X. ZUB

Dalla Residenza comunale li.....

timbro

Il Responsabile del Servizio F.to Grande Carmine

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Responsabile del Serviz

timbro